SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Dipartimento di Prevenzione
Direttore Dr. Martino Maria Rizzo

PROT. N. 59753
DEL 16/04/2026

Ai Dirigenti Scolastici

Oggetto: Incremento dei casi di morbillo nel territorio provinciale – Gestione in ambito scolastico

Con la presente si segnala un incremento dei casi di morbillo nel territorio di competenza di questa ASP, rilevato attraverso il sistema di sorveglianza delle malattie infettive soggette a notifica obbligatoria.

Il morbillo è una malattia virale esantematica altamente contagiosa, che si trasmette per via aerea attraverso le goccioline respiratorie infette, nel periodo che va da 3 – 4 giorni prima della comparsa dei sintomi a 5 giorni dopo la comparsa dell'esantema. Il virus non sopravvive a lungo fuori dall'ospite umano, ed è facilmente inattivato dai detergenti e dai comuni disinfettanti.

I dati preliminari relativi ai casi presenti nella nostra provincia, evidenziano un'età media intorno ai 30 anni, con diversi casi segnalati anche tra bambini in età scolare, e in alcuni bambini di età inferiore ad un anno. Tutti i soggetti risultano non vaccinati. Circa un terzo dei casi ha presentato complicanze, in particolare polmonite.

Il principale contesto di trasmissione rimane quello familiare, ma si segnala la presenza di casi tra operatori del settore sanitario, tra dipendenti di attività commerciali, ed anche in ambito educativo, con il coinvolgimento di alcuni alunni di diversi istituti scolastici. L'analisi epidemiologica, alla luce degli elementi raccolti, non ha consentito di identificare un'unica fonte di contagio, trattandosi di più cluster tra loro non direttamente correlati e distribuiti in contesti differenti.

Al fine di evitare la diffusione dei casi nella comunità scolastica sarà necessario adottare alcune misure di prevenzione e contenimento all'interno dell'Istituto da Lei diretto:

1. **Verifica dello stato vaccinale degli alunni**
   Si raccomanda di verificare, per quanto possibile e nel rispetto della normativa sulla privacy, lo stato vaccinale degli studenti, favorendo la regolarizzazione delle posizioni non conformi;

2. **Promozione della vaccinazione anche per il personale scolastico non immune**
   La vaccinazione eseguita entro 72 ore dal contatto può essere protettiva nei confronti della malattia, anche se si suppone che la persona sia già stata contagiata e potrebbe essere in fase di incubazione della malattia;

3. **Informazione alle famiglie e al personale**
   È necessario informare tempestivamente le famiglie e il personale scolastico circa la presenza di eventuali casi, al fine di evitare il contatto diretto extra-scolastico e a domicilio con altre persone non vaccinate;

4. **Sorveglianza dei sintomi**
   È necessario informare le famiglie circa la necessità di monitorare e sorvegliare i sintomi, eventualmente rivolgendosi al proprio Pediatra/Medico di famiglia, interrompendo la frequenza scolastica alla comparsa di segni compatibili con il morbillo;

5. **Isolamento domiciliare**
   E' opportuno invitare gli studenti che presentano sintomi compatibili con il morbillo a restare a casa fino a completa guarigione e fino ad almeno 5 giorni dalla comparsa dell'esantema;

6. **Igiene e sanificazione degli ambienti**
   E' utile rafforzare le pratiche di igiene quotidiana e la ventilazione degli ambienti scolastici, pur ricordando che la trasmissione avviene principalmente per via aerea.

Si invitano i Dirigenti Scolastici a seguire scrupolosamente le indicazioni sopra riportate, al fine di tutelare la salute degli studenti e del personale. Si trasmette in allegato opuscolo informativo sulla gestione delle principali malattie infettive.
Per ulteriori chiarimenti, oltre agli Uffici vaccinali dell'ASP, si rimanda alle linee guida del Ministero della Salute.

Distinti saluti

Il Referente ASP CS Vaccinazioni
Dr.ssa Rossella Zucco

Il Direttore Dipartimento di Prevenzione
Dott. Martino M. Rizzo

REGIONE CALABRIA - Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza - Dipartimento di Prevenzione